



COMUNE DI VILLAR DORA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.14 del 24/06/2015

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARENA MAURO - Sindaco	Sì
2. FERRERO BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. TABONE NORMA - Assessore	Sì
4. GERBI FRANCA - Consigliere	Sì
5. ROCCI SIMONE - Consigliere	Sì
6. SAPPÀ PAOLA - Consigliere	Sì
7. IPPOLITI ALESSIO - Consigliere	No
8. BRANCALE ANTONELLA - Consigliere	Sì
9. FRANCHINI GIOVANNI MARIA - Consigliere	Sì
10. BUNINO DAVIDE - Consigliere	Sì
11. PEDICONE PAOLA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Alberto CANE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sentito il Sindaco che illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

che il regolamento sull'applicazione dell'Imposta Unica Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 25 del 22/07/2014.

Preso atto che:

il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono pertanto individuate categorie o sottocategorie omogenee, per le quali vengono determinati uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Tali valori sono determinati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 652, della L. 147 del 27/12/2013 il quale testualmente recita: *"nelle more della revisione del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1."*

La tariffa è composta quindi da una quota (fissa) determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota (variabile) rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'ufficio competente, su indirizzo dell'Amministrazione, adottando idonei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, ha determinato le tariffe commisurando le stesse sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del Comune stesso, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 398.428,48, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Dato atto che, ai sensi del vigente Regolamento Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10/04/2015 sono state definite le scadenze e il numero delle rate per il pagamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, e che entro tale data i Comuni possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali con efficacia dal 1° gennaio ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448.

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, come riportato in calce alla presente.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	10
Astenuti	--
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	--

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.
3. Di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE

NUCLEO FAMIGLIARE	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)
1 componente	0,52009	98,78425
2 componenti	0,60678	167,93323
3 componenti	0,66869	177,81166
4 componenti	0,71823	217,32536
5 componenti	0,76776	286,47434
6 o più componenti	0,80491	335,86646

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE ATTIVITA'	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36804	1,78435
Campeggi, distributori, carburanti	0,58111	2,78132
Stabilimenti balneari	0,18402	1,47280
Esposizioni, autosaloni	0,30993	1,50678
Alberghi con ristoranti	0,51816	3,09570
Alberghi senza ristorante	0,38741	2,12139
Case di cura e risposo	0,72639	3,11553
Uffici, agenzie, studi professionali	0,81840	3,39876
Banche e istituti di credito	0,81840	3,39876
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,42131	2,26584
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,51816	3,96522
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,34867	3,61118
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,44552	3,96522
Attività industriali con capannoni di produzione	0,20823	3,18634
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,26634	3,78962

Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,85956	5,61928
Bar, caffè, pasticceria	1,21065	4,53168
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,85230	4,24845
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,74576	4,24845
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,45036	7,04110
Discoteche night club	1,19128	2,83230
Magazzini e locali di deposito	0,48426	1,41615

Di dare atto che l'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Di disporre che la presente deliberazione, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti unanimi espressi da numero 10 consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: BONAUDO Luisella

Villar Dora, 24/06/2015

IL PRESIDENTE
F.to Avv.CARENA MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto CANE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/07/2015 , come prescritto dall'art.124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto CANE

Villar Dora, 07/07/2015

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto CANE

Villar Dora, 07/07/2015

.....

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto CANE

Villar Dora,